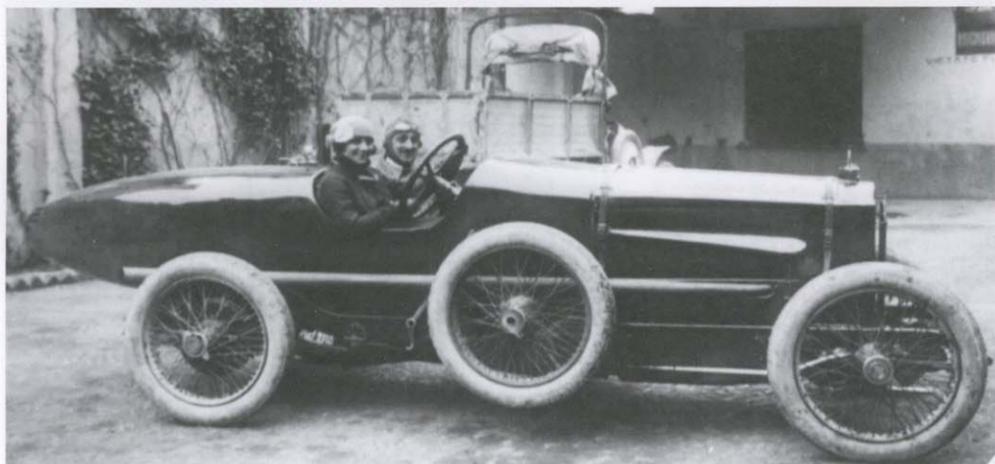


INDOMITA

La straordinaria vita di Maria Antonietta Avanzo

di Luca Malin - Recensione del volume



Inizi 1921 - M.A. Avanzo ed Eugenio Silvani a bordo della Packard 299 V-12 appena acquistata dalla Baronessa per l'incredibile cifra di 280.000 Lire...

Dovendo giudicare un'opera prima si è generalmente disposti ad usare una certa accondiscendenza nei confronti dell'autore ma quando, avanzando con la lettura, ci si rende conto della validità del testo e dell'ampiezza della ricerca correlata, si prova un piacevole appagamento.

Peccato che la smania di arrivare in fondo che spesso colpisce i neofiti non abbia

permesso di ripulire completamente il testo da qualche errore di stampa ed abbia causato un paio di imprecisioni nelle didascalie.

La voluminosa ricerca di Luca Malin, giovane scrittore rodigino, sulla sua conterranea Maria Antonietta Bellan, più nota col nome da sposata, Baronessa Avanzo, è comunque senz'altro degna di entrare a far parte di ogni biblioteca automobilistica



Dall'album personale di Lina Nazzaro, moglie del famoso pilota Felice: "12 giugno 1921 Firenze. Alle Cascine nella mia improvvisa trasformazione a meccanico per Donna Maria A. Avanzo. Mentre si provano i freni."

dall'orrore e dal sangue. La guerra si apre per taluni aspetti in clima ottocentesco...
di Giovanni Bossi

che abbia come campo di interesse il periodo compreso fra le due guerre.

Vista tuttavia l'ampiezza dei temi storici trattati, allarga la platea dei potenziali interessati a coloro che si dilettono di letteratura (D'Annunzio in particolare), di cinema (Rossellini e Visconti), di viaggi, di costume, di fotografia (molto ampia l'iconografia) e di storia del Fascismo e del Novecento italiano in genere.

Personalmente ho sentito la mancanza negli indici, essendo numerosi i personaggi collegati alla protagonista di cui si parla ampiamente ed in capitoli separati, di un albero genealogico e di una cronologia sintetica; d'altra parte la mole dei dati forniti è tale da rendere ai limiti dell'accettabile la dimensione ed il peso del volume.

La Baronessa Maria Antonietta Avanzo, nata nel 1889 a Contarina, in provincia di Rovigo, ebbe fin da giovane una grande passione per l'automobile, portata al punto di diventare pilota e partecipare, negli anni '20/'30, a numerose competizioni italiane ed estere.

Gareggiò con vetture Spa, Buick, Ansaldo, Diatto, Packard (una potente 12 cilindri che acquistò a carissimo prezzo da Eugenio Silvani), Puch, Essex, Mercedes, Maserati e più volte con Alfa Romeo, nella

cui squadra ufficiale "Scuderia Ferrari" corse, chiamata dallo stesso Enzo Ferrari, nel 1932.

Si avventurò anche all'estero, partecipò a gare in Danimarca, in Australia, dove visse per circa tre anni, e negli Usa, prima donna in assoluto a cimentarsi, senza troppa fortuna, nelle prove di ammissione alla 500 Miglia di Indianapolis del 1932.

Fu anche giornalista, direttore della rivista "Lidel Sport" e vice direttore della rivista "Famiglia fascista", e scrittrice: pubblicò infatti nel 1928 una sua autobiografia dal titolo "La mia vita a 100 Km a l'ora".

La nostra protagonista fu però soprattutto un personaggio mondano e senz'altro fu molto di più quello che i giornali di mezzo mondo scrissero di lei di quello che lei scrisse come giornalista e autrice.

Fu intima amica di D'Annunzio e frequentò, tra gli altri, Mascagni, Mussolini ed Hemingway.

Come madre di Renzo Avanzo, che aveva sposato la sorella di Luchino Visconti, e zia di Roberto Rossellini visse la straordinaria stagione del cinema neorealista, ma come sempre non si accontentò di essere presente, ma fondò una sua casa cinematografica, la "Ava Film", e si cimentò perfino nella regia realizzando un cortometraggio, "Accadde nel pollaio", che narra la storia di animali da cortile parlanti.

Chiudo citando le parole dell'autore, Luca Malin: " ..personaggio estremamente attuale per il modo in cui affrontò la vita, con grande

passione ma anche saggia leggerezza, visse sempre libera e...indomita."

Luca Malin: "Indomita - La straordinaria vita di Maria Antonietta Avanzo". Progetto Obliviomachia n. 001 (pubblicato in proprio). Rovigo 2013. Lingua italiana, formato 24x34 cm. Pagine 336. in librerie selezionate oppure presso l'autore con spese di spedizione. (info@malincommunication.com)

Fotografie Archivio Automobilistico Bossi-Roseo



7 settembre 1921 Brescia - M.A. Avanzo e sullo sfondo a destra il meccanico Giulio Ramponi vicino alla Alfa Romeo 20/30 ES con cui si accinge a partecipare al Km. lanciato in cui giungerà 3° di classe. Due giorni dopo nel GP. Gentleman sarà terza assoluta e conquisterà la Coppa delle Dame.